

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE A

ATALANTA-LECCE	0-0
CESENA-COMO	1-0
FIorentina-BOLOGNA	0-0
VERONA-ROMA	0-0
LAZIO-SAMPDORIA	1-0
MILAN-ASCOLI	5-1
NAPOLI-PISA	0-0
PESCARA-JUVENTUS	0-0
TORINO-INTER	2-0

RISULTATI SERIE B

ANCONA-EMPOLI	0-0
AVELLINO-SAMBENED.	1-1
BARI-MONZA	3-2
BRESCIA-MESSINA	3-1
CATANZARO-UDINESE	5-2
GENOA-BARLETTA	1-0
LICATA-CREMONESE	1-1
PIACENZA-PARMA	1-0
REGGINA-PADOVA	1-3
TARANTO-COSENZA	0-1

TOTOCALCIO

ATALANTA-LECCE	1
CESENA-COMO	1
FIorentina-BOLOGNA	1
H. VERONA-ROMA	1
LAZIO-SAMPDORIA	1
MILAN-ASCOLI	1
NAPOLI-PISA	1
PESCARA-JUVENTUS	1
TORINO-INTER	1
AVELLINO-SAMB.	1
BRESCIA-MESSINA	1
REGGINA-PADOVA	1
TARANTO-COSENZA	1

TOTIP

1° 1) Cagliari	1
CORSA 2) Filogiano	1
2° 1) Derapiano	1
CORSA 2) Enea	1
3° 1) Fior D'Asolo	1
CORSA 2) Feroce	1
4° 1) Fejar Cal	1
CORSA 2) Ebames Mo	1
5° 1) Fennis	1
CORSA 2) Dimpres	1
6° 1) Anna Forte	1
CORSA 2) Engladna	1

Montepremi lire 17.338.515.610
Al 1.427 -13- lire 8.005.000; al
32.973 -12- lire 258.700

Oggi le quote.

Rompicapo al veleno

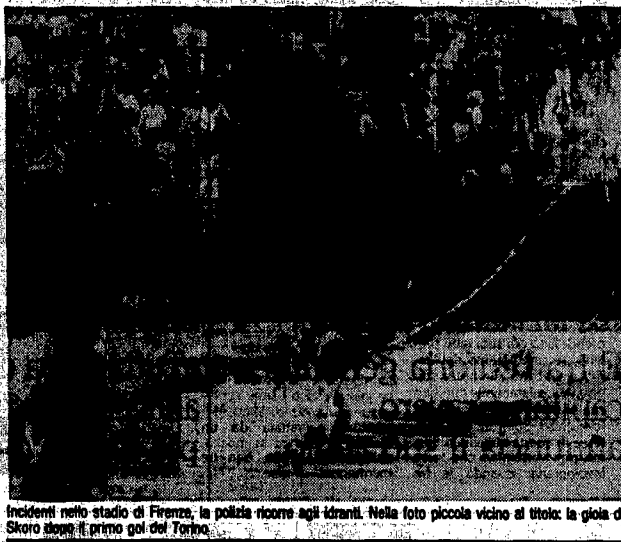
Il Como perde a Cesena e «firma» la sua condanna: è matematicamente in B Salvi invece i romagnoli

Violenza, è ora di fischiare la fine

Dall'agguato vigliacco siamo passati alla tentata strage. Nel giro di quindici giorni il favoloso calcio si ritrova a scrivere nuove pagine di tragica follia. Che cosa vogliamo fare? Aspettare tranquillamente che si arrivi all'omicidio? Lo vogliamo fermare questo pallone impazzito? Dopo la morte del giovane tifoso romanista, abbiamo chiesto ai giocatori in prima persona di compiere un gesto: scioperare contro la violenza. La proposta non è caduta nel vuoto: il presidente della Roma-Viola è il terzo «giallorosso» nella raccolta. Ieri i capitani della Fiorentina, Battistini, e del Bologna, Pecci, alla notizia del ragazzino rimasto gravemente ustionato hanno rilanciato la proposta. Per noi è giunto il momento di passare dalle parole ai fatti. È giunto il momento di dire basta. Uno stop per completezza di un'azione di riflessione collettiva non è più rinviabile. E non lasciamoci spaventare dall'industria che potrebbe andare in crisi. Il paese ha sopportato e sopporta ben altri crack. Una società civile non può sopportare questi fenomeni di barbarie. È prima di rimettere la palla al centro ricordiamoci che la vita umana è un «scintore» irrinunciabile. □ R.P.

Anche il Bologna grazie al pareggio di Firenze e alla classifica avulsa è ormai «fuori pericolo»

Importantissime vittorie della Lazio e del Torino. L'Ascoli prende cinque gol ma non perde le speranze



Incidenti nello stadio di Firenze, la polizia ricorre agli idranti. Nella foto piccola vicino al titolo: la gioia di Skoro dopo il primo gol del Torino.

SQUADRA	VANTAGGIO CON	PARITÀ CON	SVANTAGGIO CON	CALENDARIO
Verona P. 29	Lecca 2-1, 0-0	Pescara 0-0, 0-0 Torino 1-1, 0-0 Cesena 0-0, 0-0 Bologna 0-0, 0-0	Lazio 1-3, 0-0 Ascoli 0-3, 0-1	JUVENTUS
Bologna P. 29	Lecca 2-1, 1-1 Torino 2-0, 1-1	Lazio 0-0, 0-0 Ascoli 1-0, 0-1 Verona 0-0, 0-0 Pescara 1-3, 1-0	Cesena 2-2, 0-2	MILAN
Lecca P. 29	Pescara 1-0, 1-1 Lazio 1-0, 0-0	Torino 0-0, -	Bologna 1-2, 1-1 Cesena 2-3, 0-0 Ascoli 1-2, 1-1 Verona 1-2, 0-0	TORINO
Cesena P. 29	Bologna 2-0, 2-2 Lecca 3-2, 0-0 Ascoli 2-1, 1-1	Lazio 0-0, 0-0 Verona 0-0, 0-0	Pescara 1-0, 0-0 Torino 3-2, 0-2	SAMPDORIA
Ascoli P. 28	Lecca 1-1, 2-1 Torino 1-0, 2-1 Verona 3-0, 1-0	Bologna 1-0, 0-1 Lazio 0-0, -	Pescara 0-0, 0-1 Cesena 1-1, 1-2	LAZIO
Lazio P. 28	Verona 3-1, 0-0	Bologna 0-0, 0-0 Pescara 2-2, 0-0 Cesena 0-0, 0-0 Ascoli 0-0, -	Lecca 0-0, 0-1 Torino 1-1, 3-4	ASCOLI
Torino P. 27	Lazio 4-3, 1-1 Cesena 2-0, 2-3	Lecca 0-0, - Verona 1-1, 0-0	Bologna 1-1, 0-2 Pescara 1-1, 0-2 Ascoli 0-1, 1-1	LECCE
Pescara P. 26	Cesena 3-0, 0-1 Torino 2-0, 1-1 Ascoli 0-0, 1-0	Lazio 0-0, 2-2 Verona 0-0, 0-0 Bologna 3-1, 0-1	Lecca 0-1, 1-1	PISA

N.B. In maiuscoletto le partite in trasferta

Retrocessione: dal puzzle uscirà uno spareggio?

Matematicamente in B Pisa e Como, restano da assegnare le altre due scomode poltrone della retrocessione. Il puzzle della salvezza si gioca sul filo di numerissime combinazioni. Ma tutte le possibili classifiche avviste a quota 29 salvano il Bologna e il Cesena che quindi possono considerarsi «ufficialmente» fuori pericolo anche in caso di una sconfitta nell'ultima di campionato. Il Pescara invece può solo sperare in una vittoria a Pisa e in un mancato successo del Torino a Lecce per agganciare a quota 28 un eventuale perdente del match Ascoli-Lazio e giocarsi lo spareggio. Una vittoria del Torino a Lecce metterebbe i granata quasi al sicuro e i pugliesi sarebbero superati anche nella classifica avulsa. Tra Ascoli e Lazio, proibito perdere (una vittoria del Torino manderebbe la squadra sconfitta dritta dritta in B) ma il pareggio potrebbe non bastare.



Patrese e Boutsen festeggiano sul podio del Gran Premio del Canada

Boutsen, Patrese e De Cesaris sul podio in Canada dopo il ritiro del brasiliano

Senna non è più re della pioggia

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANO CAPECELATRO

MONTREAL. «È una lotta tra due uomini, titolava ieri mattina *The Gazette*. I due uomini, manco a dirlo, erano il francese Alain Prost, impadronitosi dopo lungo tempo della pole position, e il brasiliano Ayrton Senna, che del primo posto nella griglia di partenza sembrava avere fatto un suo dominio privato. La lotta è durata meno di tre giri. Una sospensione ha messo subito fuori gioco Prost, che negli ultimi giorni era sembrato deciso a rendere dura la vita al compagno di squadra. Uscito Prost, sembrava fatta per Senna. Anche se davanti aveva un inimitabile Riccardo Patrese, che a metà gara aveva quasi un minuto di vantaggio, e doveva vedersela col britannico Derek Warwick e con un Nicola Larini deciso a mettersi in vetrina, nella speranza di un futuro luminoso. Ma il passo superiore della McLaren non tardava ad imponersi, e al 39° giro Senna era in testa, proiettato inesorabilmente verso la quarta vittoria dell'an-

no. Una vittoria che, quasi sicuramente, avrebbe chiuso i conti della stagione in anticipo, con buona pace della ritrovata grinta di Alain Prost. Poi il colpo di scena, che ha illuminato un finale di gara monotono. Il motore di Senna andava in tilt. Thierry Boutsen, che aveva condotto una gara di attesa relegato in posizione di rincalzo, si è trovato come un regalo del cielo quel primo posto tra le mani. Ma, in un certo senso, quella vittoria se l'era preparata. Pochi giri prima, infatti, aveva lottato allo spasimo col compagno di squadra Patrese, riuscendo a soffiarlo il secondo posto. Così la Williams, da tempo alla ricerca di un successo, ha realizzato una doppietta che, alla vigilia, era inimmaginabile. Nell'acqua che serbava il circuito Gilles Villeneuve, con illusive riapparizioni di sole, è naufragata ancora una volta la Ferrari. Manselli si è visto bloccare immediatamente dal regolamento: tomato (con

Nannini) al box prima della partenza per cambiare le gomme, è stato squalificato per essere ripartito prima che i concorrenti prendessero il via (contro questa decisione Ferrari e Benetton hanno presentato reclamo). Gerhard Berger, invece, dopo appena quattro giri si è ritrovato col cambio che non funzionava più. Nell'ennesima giornata di passione del Cavallino rampante, è bastata con autorità sulla scena un'altra squadra italiana. Terza con il romano Andrea De Cesaris, sesta con il piccolo bresciano Alex Caffi, la scuderia Italia, che già si era segnalata nelle gare precedenti, soprattutto col quarto posto di Caffi a Montecarlo, potrebbe adesso anche rivendicare la leadership nazionale. Ma, più delle storie di campanile, è importante un altro segnale che viene dalla gara canadese. Costretta al secondo boccaccio amaro del campionato, ma almeno in Brasile Prost era giunto secondo dietro Manselli: la McLaren non appare più tanto imbattibile.

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 19
● CICLISMO. Giro d'Italia femminile (fino al 22).

MARTEDI 20
● ATLETICA. Catania: finale campionato italiano società (fino al 21).
● BASKET. Zagabria: Campionato Europeo (fino al 25).

MERCOLEDI 21
● PALLANUOTO. Sisley-Fiorentina, spareggio di semifinale del play-off.
● PUGILATO. Atlantic City: Tyson-Williams, mondiale dei pesi massimi.

SABATO 24
● CANOTTAGGIO. Piediluco: campionati italiani (fino al 25).
● MOTOCICLISTA. Assen (Olanda): mondiali di velocità (classi 80, 125, 250, 500 e side).
● PUGILATO. Kentucky: Van Horn-Rossi, mondiale superwelter ibi.

DOMENICA 25
● CALCIO. 34ª ed ultima giornata della Serie A.
● CICLISMO. Giro dell'Appennino, campionato italiano.

Serie B due spareggi al vertice e in coda

ROMA. Saranno necessari due spareggi al vertice e in coda per definire la classifica della serie B. La classifica avulsa costringe infatti il Cesena a restare nel purgatorio della serie cadetta, mentre in coda «premia» la Monza pur sconfitta a Bari. Ebbene, per la serie A lo spareggio sarà tra Cremonese e Reggina, mentre per non piombare in serie C1 l'ultima spiaggia sarà per Brescia ed Empoli. Un regolamento quanto meno discutibile che forse non sarebbe inopportuno rivedere, perché il ricorso alla classifica avulsa assume tutti i crismi della beffa. Meglio allora che le squadre che dovessero terminare a pari punti disputino spareggi incrociati, anche perché spesso accade che a venire penalizzate siano proprio le squadre e di conseguenza le città che meno lo meritano.

IL CAMPIONATO DI

JOSÉ ALTAFINI

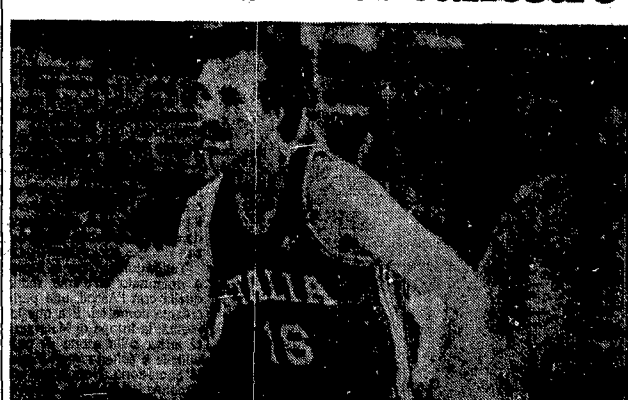
Declassati ma con stile

A quota 29 c'è (forse) la salvezza. A quota 29 possono ritrovarsi domenica prossima in sei. Deterterà legge la classifica avulsa. Confesso che mi sembra difficile fare pronostici. Il Pescara ha un piede in B. Forse tutti e due. Ma l'altra «dannata» chi è? Il Torino è a 27 punti, staccata di un'incollatura dal gruppo delle altre. La matematica la vorrebbe sfavorita. Ma gli dei del pallone fanno ben altri calcoli e ubbidiscono a ben altre regole. Piuttosto è assai probabile che ci scapperà uno spareggio. Ma tra chi? Amici fatevi coraggio. Trascorrere una settimana a ripassare le tabelle e a calcolare con il bilancino se un pareggio può bastare non è poi così drammatico. Fa parte del gioco. La tensione e la suspense sono il sale del campionato. Peccato che non sempre siano ap-

prezzati e vissuti come dovuto. È un limite su cui il nostro sport e i suoi protagonisti dovrebbero riflettere. Perché tensione e suspense possono essere molto utili se non si riducono, come spesso accade, a reazione stizzosa, a semplice nervosismo, a autocommiserazione. In fondo se c'è una debolezza che si può rimproverare al calcio nostrano è proprio l'incapacità di assorbire con serenità stress, decisioni arbitrali, responsi del campo. Nelle scorse settimane mi ha invece felicemente sorpreso il presidente del Pisa, Romeo Anconetani. Mi ha sorpreso anzi due volte. La sua squadra è «caduta» per prima. Ma il buon Romeo ha saputo smentire in questa delicata circostanza la fama di personaggio irruento, aggressivo, polemi-

co. Ha accettato il verdetto negativo per i propri colori con grande signorilità, ma soprattutto è rimasto accanto alla squadra nel modo giusto, premiando come fosse una vittoria la decisiva e sfortunata prova con il Cesena e elogiando gli avversari. Mi è sembrato il suo un comportamento molto maturo. Speriamo che anche gli altri protagonisti di una domenica, quella prossima, che si annuncia molto calda e di una vicenda, la retrocessione, sempre comunque dolorosa, sappiano fare altrettanto. Vedete, è sempre più difficile vivere questo sport nel modo giusto. Ho sempre sostenuto che la violenza è un male sottile. Ma non l'ho mai ritenuta un male invincibile. Il primo antidoto è nello stile dei protagonisti. Di chi vince, ma soprattutto di chi perde.

Da domani gli Europei di basket a Zagabria Per l'Italia riverniciata scommessa nel canestro



Mike D'Antoni è il nome nuovo della nazionale italiana

LEONARDO IANNAZZI A PAGINA 26